Erba

Di Gloria
ONORANZE FUNEBRI
NUOVA APERTURA
Piazza Rufo, 3 - ERBA
Vestizioni | Cremazioni | Pratiche
24 ore su 24
Ponte Lambro - via Volta 3 - www.onoranzefunebrierba.it Tel. 031 611079 Cell. 333 3153391

REDERBA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303
Ernesto Galigani e.galigani@laprovincia.it, Emilio Frigerio e.frigerio@laprovincia.it, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Raffaele Foglia r.foglia@laprovincia.it

La rinascita di piazza Mercato Trainata dalle attività storiche

Erba. Il riconoscimento regionale a dieci "vetrine" che hanno resistito ai tempi difficili
La Bartesaghi Legnami è alla sesta generazione: «Speriamo di convincere altri a investire»

ERBA
LUCA MENEGHEL

Da secoli è la sede degli ambulanti che si ritrovano il giovedì mattina, ora arrivano riconoscimenti anche per le attività fisse che da decenni animano l'area di piazza del Mercato: tra le dieci nuove attività storiche e di tradizione riconosciute a Erba, tre distano pochi passi dai portici. È una medaglia per una piazza che è tornata a vivere dopo anni bui.

Nei giorni scorsi Regione Lombardia ha inserito nell'elenco delle attività storiche e di tradizione dieci imprese erbesi: tra queste ci sono due ultracentenarie, le segherie Bartesaghi Legnami (1886) e il rivenditore di motocicli Giussani (1905), che insieme alla Farmacia Tili (1964) formano il trittico di attività che operano tra piazza del Mercato e le vie limitrofe.

Il post pandemia

Piazza del Mercato era entrata in un periodo buio nei primi anni Duemila. All'epoca c'erano molti negozi chiusi, le auto parcheggiavano a ridosso dei portici, non ci si poteva sedere all'aperto e di sera le frequentazioni non erano delle migliori.

Poi ha riaperto qualche serranda e nel corso dell'amministrazione di **Veronica Airoldi** c'è stata la svolta: i portici sono stati restaurati, sono state sgomberate le auto dalla parte rialzata della piazza, bar e ristoranti (alle prese con il Covid-19) hanno allestito grandi dehors.

Una menzione particolare la merita Bartesaghi Legnami: Carlo - trisnonno degli attuali proprietari - ha iniziato a lavorare con il legno a Incino alla fine dell'Ottocento.

«Siamo qui dall'unità d'Italia - dice **Glauco Bartesaghi**, titolare insieme al fratello **Jhonny** - e siamo alla sesta generazione familiare, in mezzo ci sono state due guerre mondiali: è la prova che si può, anzi si deve resistere anche nei momenti difficili. Questo riconoscimento non può che farci piacere».

Quanto a piazza del Mercato, dice Bartesaghi, «c'è stata una bella rinascita legata paradossalmente al periodo Covid, che ha portato tavoli e animazione all'aperto. Speriamo che altri possano continuare a investire in questa zona e nel centro di Erba come gli "storici" fanno da moltissimi anni».

Tutti i nomi

Un'altra attività storica riconosciuta dalla Regione è la Pescheria Frigerio: attiva in via Volta dal 1932, dista trecento metri da piazza del Mercato ed è a pieno titolo un marchio che ha segnato la storia commerciale di Erba.

Le altre attività entrate nell'elenco regionale sono Calzature Valsecchi di via IV Novembre (1969), Corti Mangimi di via Leopardi (1975), Enoteca Porta di via Battisti (1954), Longoni Alimentari di via Como (1934), Moda Ceres di piazza Matteotti (1981) e la pizzeria-trattoria Il Giardino di via Foscolo (1982). Regione Lombardia ha iniziato a riconoscere negozi e attività storiche dal 2004. In città erano già state riconosciute 9 insegne, il conto sale ora a 19.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La piazza del Mercato vista del drone BARTESAGHI

Una vecchia vetrina di Motocicli Giussani fondata nel 1905

Glauco Bartesaghi

Ciceri «Avanti tutta anche nelle frazioni»

«Vedere riconosciute dieci nuove attività storiche a Erba in un colpo solo è una grande soddisfazione, molte pratiche sono state seguite dalla nostra associazione. Speriamo sia uno stimolo per nuove aperture e per proseguire con la riqualificazione urbana, in piazza del Mercato e in tutto il centro».

Giovanni Ciceri, presidente di Confcommercio Como, è un erbese doc e conosce bene la storia della città. «Piazza del Mercato è sempre stato il cuore del commercio, qui negli anni Trenta ci fu una delle primissime manifestazioni enogastronomiche a livello nazionale: all'epoca, e per molti anni ancora, la piazza è stata viva con negozi, osterie e ovviamente gli ambulanti. Questi riconoscimenti sono un premio per chi ci ha sempre creduto, in piazza e nel resto della città».

La speranza è che la targa "attività storica" possa essere uno stimolo.

«Auspichiamo che la rinascita di piazza del Mercato a cui assistiamo da qualche anno possa proseguire, con nuovi negozianti che decidano di buttarsi nell'impresa. E auspichiamo ovviamente che la riqualificazione urbana e commerciale possa estendersi da lì a tutto il centro e ai nuclei delle frazioni».

Le dieci attività storiche erbesi, insieme a quelle che avevano già ottenuto il riconoscimento in passato, «sono una testimonianza del duro lavoro e del coraggio di commercianti e imprenditori che hanno tenuto duro, anche nel mezzo delle avversità, portando avanti nei decenni attività di famiglia. Uno spirito conclude Ciceri - che speriamo possa essere sempre più diffuso». **L. Men.**

Dermatologia, 256 visite in cinque mesi «Evitare eccessive esposizioni al sole»

Erba
Il dottor Roberto Regazzini ha rianimato il servizio all'ospedale Fatebenefratelli
I consigli per la tintarella

In soli cinque mesi, da marzo a oggi, 256 pazienti si sono già rivolti all'ambulatorio di dermatologia riattivato in primavera dal dottor **Roberto Regazzini** all'ospedale di Erba.

Per circa un anno il Fatebenefratelli aveva sospeso il servizio dermatologico, non riuscendo più a trovare un medico specialistico: poi Regazzini, già conosciuto per l'attività all'ospedale Sant'Anna, ha dato la propria disponibilità per ricevere i pazienti una volta alla settimana.

«In questi cinque mesi - dice il medico - sono state effettuate soprattutto prime visite e prestazioni di crioterapia, oltre allo studio dei nei e delle psoriasi». Alla vigilia delle vacanze, tutti i pazienti che si rivolgono all'ambulatorio si sentono ripetere importanti consigli per evitare scottature che possono portare ai tumori della pelle. «Stiamo parlando di neoplasie che riguardano i melanociti, cellule che producono melanina in cui si possono sviluppare i tumori melanomi. Esistono poi i cheratinociti, cellule da cui si possono sviluppare tumori cutanei come i carcinomi spinocellulari e basocellulari. I tumori cutanei non melanomatosi sono tra i più diffusi, mentre i melanomi sono circa il 5 per cento dei tumori della pelle».

La raccomandazione è di evitare l'eccessiva esposizione al sole, utilizzare creme protettive, indossare un cappello e lenti scure ed effettuare controlli periodici dal dermatologo, soprattuto a fronte di segni sospetti sulla pelle. **L. Men.**

Il dermatolo Roberto Regazzini

VDF®
VALSECCHI
ONORANZE FUNEBRI
REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24
Sede: INVERIGO via Meda 2
Sede: COSTA MASNAGA via Bevera 5/a
SALA DEL COMMIATO GRATUITA
Tel. 031-879377

VkVSIyMjZjBkOTQ3NmItYTE4MC00MjMyLWI0YTllZDMwMDI0ODRmMmY3IyMjZDEwYTBhMDMtYmMzOC00ZDZjLTg4MGQtNjIwNDIwYTI5YWNktyMjMjAyMy0wNy0xNVQwNzo0NTozNyMjI1ZFUg==